UNIONE Reno Galliera





# **USCITE DI** SICUREZZA

NELLA RENO GALLIERA

## In collaborazione con







www.6inscena.it

Teatri di Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore - Argelato, Minerbio, Molinella e Pieve di Cento

## Con il sostegno di







## Uscite

## di sicurezza

#### nella Reno Galliera

Sguardi, Atti Sonori, VocAzioni: riproponiamo anche per la stagione 2015-2016 tre rassegne orientate alla ricerca e alla qualità, raccolte nel cartellone "Uscite di sicurezza". Quattro Comuni della Reno Galliera coinvolti in un'operazione culturale che difende il significato profondo della creazione di contenuti e di idee rappresentato dall'esperienza del palcoscenico.

In ogni momento della nostra millenaria storia culturale, abbiamo avuto bisogno del teatro. Non solo passatempo e svago, ma anche e soprattutto distillato delle idee e delle alternative di ogni epoca, al punto che possiamo dire che sin da quando ne abbiamo traccia e contezza, la storia del teatro è storia della società e della risposta di essa agli enigmi dell'uomo.

Per questo, nell'ambito dell'Unione Reno Galliera, trova luogo una politica culturale che investe sul teatro, su chi lo produce, su chi ne fruisce, spaziando dall'impostazione di forte ricerca di Sguardi e il suo teatro di pensiero e poesia, all'indagine di Atti Sonori sull'interazione tra la musica e le altre espressioni performative, al profondo lavoro di promozione di un teatro d'attore rappresentato da VocAzioni.

Questa nostra esperienza permette di concentrare risorse e attenzione su alcune delle realtà più serie della scena teatrale bolognese: non solo perché il sistema culturale rappresenta più del 5% della ricchezza in Italia e impiega più di un milione e mezzo di persone; non solo perché chi ha investito in creatività ha visto crescere la propria produttività economica, ma anche perché la cultura, e il teatro in particolare, ci danno la possibilità di restare umani, di trovare nuove strade e nuove parole per interpretarci e capire il nostro mondo.

Dunque, benvenuti nei nostri teatri!

Belinda Gottardi Sindaco della Città di Castel Maggiore e delegato alle politiche culturali dell'Unione Reno Galliera

> Claudia Muzic Sindaco del Comune di Argelato

Stefania Del Buono Assessore alla cultura del Comune di Castello d'Argile

Angelo Zannarini
Assessore alla cultura del Comune di Pieve di Cento

## TEATRO COMUNALE DI ARGELATO

Via Centese, 50 ARGELATO (Bo)

## TEATRO COMUNALE "BIAGI-D'ANTONA"



Via G. La Pira, 54

CASTEL MAGGIORE (Bo)

## TEATRO COMUNALE "LA CASA DEL POPOLO"



Via Matteotti, 150
CASTELLO D'ARGILE (Bo)

## TEATRO COMUNALE "ALICE ZEPPILLI"

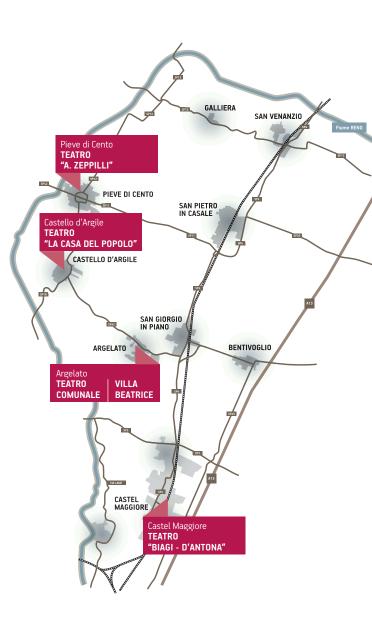


Piazza A. Costa, 17
PIEVE DI CENTO (Bo)

VILLA BEATRICE

Via degli Aceri, 12

ARGELATO (Bo)



## Calendario degli appuntamenti

Sabato 3 e Domenica 4 ottobre 2015, ore 18.00 e ore 19.00

SGUARDI

VILLA BEATRICE - Argelato

TRA UN ATTO E L'ALTRO

#### Tutto il mondo è un teatro

Sabato 24 ottobre 2015, ore 21.00

ATTI SONORI

TEATRO "A. ZEPPILLI" - Pieve di Cento

## All'Opera!

Venerdì 30 ottobre 2015, ore 21.15

SGUARD

TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

#### Sabbia

Venerdì 13 novembre 2015, ore 21.15

SGUARDI

TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore
ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI

#### I Caliban

Sabato 21 novembre 2015, ore 21.00

VOCAZIONI

TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile ASSOCIAZIONE CA' ROSSA

## Genti, intendete questo sermone

Sabato 28 novembre 2015, ore 21.00

ATTI SONORI

TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile

Lulian Ensemble

## Venerdì 4 dicembre 2015, ore 21.15

SGUARDI

TEATRO DI ARGEI ATO

MICHELE DI MAURO

Confessione di un ex presidente che ha portato il suo paese sull'orlo della crisi

## Sabato 19 dicembre 2015, ore 17.30

**ATTI SONORI** 

TEATRO "A. ZEPPILLI" - Pieve di Cento

ASSOCIAZIONE CONCORDANZE E CHIÈDISCENA

#### L'isola che non c'é

## Mercoledì 30 dicembre 2015, ore 21.15

SGUARDI

TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

TRA UN ATTO E L'ALTRO

#### I love radio rock

#### Sabato 16 gennaio 2016, ore 21.00

ATTI SONORI

TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile DAVID RIONDINO IN

#### Cibus

GIORNATA DELLA MEMORIA - INGRESSO GRATUITO

Venerdì 22 gennaio 2016, ore 10.30 (per le scuole) e 21.15

**SGUARDI** 

TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO

## Il suo corpo trasparente

## Sabato 23 gennaio 2016, ore 21.00

VOCAZIONI

TEATRO "A. ZEPPILLI" - Pieve di Cento

COMPAGNIA LE BELLE BANDIERE E CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO

Svenimenti - Un vaudeville

## Venerdì 5 febbraio 2016, ore 21.15

**SGUARDI** 

TEATRO DI ARGEI ATO

PRESI PER CASO - OFF

#### Nella mia ora di libertà

#### Sabato 13 febbraio 2016, ore 21.00

ATTI SONORI

TEATRO "A. ZEPPILLI" - Pieve di Cento

IN COLLABORAZIONE CON IL BOLOGNA ARPA FESTIVAL VINCENZO ZITELLO IN

#### Talismano

## Sabato 20 febbraio 2016, ore 21.00

VOCAZIONI

TEATRO "A. ZEPPILLI" - Pieve di Cento

LA CORTE OSPITALE

#### Stasera sono in vena

## Venerdì 26 febbraio 2016, ore 21.15

SGUARDI

TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

TEATRO DEL PRATELLO

## In età di guerra

## Sabato 5 marzo 2016, ore 21.00

VOCAZIONI

TEATRO "A. ZEPPILLI" - Pieve di Cento

TEATRO DELL'ISTANTE

#### Caldane

## Venerdì 11 marzo 2016, ore 21.15

**SGUARDI** 

TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

CENTRALE FIES E OPERAESTATE FESTIVAL VENETO

## La semplicità ingannata

#### Sabato 12 marzo 2016, ore 21.00

ATTI SONORI

TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile

COMPAGNIA TEATRI MUTEVOLI - NUOVA PRODUZIONE

## A night on Broadway

## Domenica 20 marzo 2016 ore 15.30 (data da confermare)

ATTI SONORI TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

#### Carmen

Musica di George Bizet, opéra-comique in quattro quadri, libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy

## Venerdì 1 aprile 2016, ore 21.00

VOCAZIONI

TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile FCCENTRICI DADARÒ

#### Lasciateci perdere!

## Venerdì 8 aprile 2016, ore 21.15

SGUARDI

TEATRO DI ARGELATO

GIOSTRA FILM

#### Caro Lucio ti scrivo

## Venerdì 15 aprile 2016, ore 21.15

SGUARDI

TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

CADA DIF TEATRO E CA' ROSSA

## Joyce - Vita di Joyce Salvadori Lussu

## Sabato 23 aprile 2016, ore 21.00

ATTI SONORI

TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA LIBERAZIONE

La più selvaggia sete,

la più selvaggia fame





Noi siamo consapevoli della debolezza delle parole (...), ma non abbiamo nessun altro mezzo che le parole, Christa Wolf

e premesse che stanno all'origine delle mie scelte artistiche sono le stesse che da anni guidano il mio essere attrice: credo in un teatro di pensiero e di poesia, specchio del nostro vivere nella sua bellezza e nella sua fatica, riverbero di altri mondi, vicini o lontani che siano dalla nostra quotidianità ma necessari ad ampliarla e a darle senso.

Altre scelte ci garantirebbero le sale piene ma crediamo nostro compito l'occuparsi di arte e di cultura e che questo compito meriti le nostre battaglie, il nostro impegno e l'impegno delle amministrazioni pubbliche.

Tutto questo fa paura? Può far paura? Evidentemente sì se ancora (r)esistono spettatori che cercano solo l'intrattenimento - parola orribile e svilente del lavoro degli artisti e del pubblico. Perché di pubblico preferisco parlare e non di spettatori: questi mi riportano a un senso di passività mentre dei primi, nelle definizioni sul dizionario, tra le altre, trovo: pubblico, che è di tutti.

Dunque, uno spazio aperto alla condivisione al rispetto e all'intelligenza. Teatro come diritto a uno spazio aperto alla condivisione al rispetto e all'intelligenza.

Mi auguro quindi che vengano messe da parte le residue titubanze di chi crede che il teatro sia arte d'élite; il teatro riguarda tutti noi perché, instancabilmente, di noi e a noi parla.

Nella varietà delle proposte spicca il nome di Shakespeare che è il Teatro per eccellenza ma anche la presenza di attori-autori (Michele Di Mauro, Marta Cuscunà), di esperienze che traggono spunto dal sociale (lo spettacolo Sabbia e il lavoro dei Presi per caso) e, come sempre, una certa attenzione allo sguardo femminile.

E non potrebbe che essere così dal momento che chi vi invita a teatro è una donna (sostenuta e accompagnata da altre donne) e che lo sguardo femminile è costante tensione verso il Mistero della vita.



Sabato 3 e Domenica 4 ottobre 2015, ore 18.00 e ore 19.00 VILLA BEATRICE - Argelato

TRA UN ATTO E L'ALTRO

## Tutto il mondo

## è un teatro

Festa con ospiti d'eccezione dall'opera di William Shakespeare

ideato da Angela Malfitano e Francesca Mazza con Maurizio Cardillo, Fabrizio Croci, Oscar De Summa, Angela Malfitano, Marco Manchisi, Francesca Mazza

Sapete chi ha inventato l'espressione svanire nel nulla? E armi e bagagli? Oppure in un sol colpo o fare tira e molla? E ancora magra consolazione o perfetto idiota? E stare col fiato sospeso? William Shakespeare, prima di lui nessuno le aveva mai pronunciate. Pensate a quanto siano entrate nel linguaggio comune! Ecco, era solo un esempio, un modo per cominciare il discorso e accennare alla grandezza e permeabilità della sua opera. Anche chi non ha mai messo piede a teatro, conosce Amleto o Romeo e Giulietta e qualcosa della loro storia. Vogliamo celebrare il Teatro e farlo ad apertura di stagione, in un luogo suggestivo e la bellissima Villa Beatrice ha risposto al nostro desiderio. Date le premesse, non potevamo che rivolgerci a Shakespeare e ai suoi personaggi, cercando di testimoniare l'immortalità e la meraviglia del Teatro.

Lo spettacolo è a prenotazione obbligatoria al numero 339 56 59 516. Sono previste due repliche a giornata, ore 18.00 e ore 19.00, per 35 spettatori alla volta.



#### Venerdì 30 ottobre 2015, ore 21.15 TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

**ARTESTUDIO** 

## Sabbia

di Riccardo Vannuccini performance teatrale realizzata coi rifugiati provenienti dall'Africa ospiti del C.A.R.A., Centro Accoglienza Richiedenti Asilo di Castelnuovo di Porto

Lo spettacolo è il risultato scenico conclusivo di un laboratorio teatrale di dieci mesi che si è svolto presso il C.A.R.A di Castelnuovo di Porto: non riceve contributi né pubblici né privati ed è sostenuto con un programma di crowdfunding; rientra nel progetto Artestudio denominato Teatro in fuga con azioni di teatro in zone di guerra, in Libano, Giordania, Palestina e coi richiedenti asilo in Italia.

Sabbia è una composizione scenica di confine che deve molto a Pina Bausch, Jackson Pollock, Thomas Eliot, Ingeborg Bachmann, Ibn Battuta e William Shakespeare. È il diario inventato di una giornata in cima al mondo che nessuna televisione potrà mai farvi vedere perché questi esercizi per attori e spettatori mettono sul palcoscenico l'invisibile. I personaggi sono la dea guida della strada, la ragazzina araba che legge il volo delle cicogne e le maree, il filosofo, il capocomico che balla Francoise Hardy, dodici fratelli africani nati tutti in fila, lo stupito, la stupita, lo stregone e la strega. Il banco del pesce al porto diventa la nave, il castello e il cimitero di qualche antica tragedia teatrale, un luogo di sgombero e di passaggio, di memoria e di future speranze, coi piedi ben piantati, nella sabbia.



## Venerdì 13 novembre 2015, ore 21.15 TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

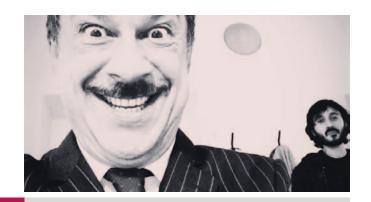
ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI

## I Caliban

di Tim Crouch traduzione Pieraldo Girotto con Fabrizio Croci regia Fabrizio Arcuri cura e assistenza tecnica Elisa Bortolin

L'isola è ora questo palcoscenico in cui il selvaggio Calibano è lasciato solo a rivivere la *Tempesta* shakespeariana. L'isola torna così, con Crouch, di proprietà legittima del suo unico abitante mortale: il mostro Calibano, illuminato dall'idea di dare vita ad una nuova razza che nascerebbe dal suo incontro carnale con Miranda. Calibano è il rappresentante barbaro di un'altra idea di natura e anche di civiltà, e delle sue possibili (e impossibili) rivoluzioni. Crouch ne fa l'occhio e la voce di una nuova tragica possibilità di vita, o per lo meno di un suo racconto. La violenza dei giusti contro la giustizia (ingiusta) della storia e della sua letteratura. Uno squarcio intimissimo sul colonialismo culturale. Una ribellione dolcissima e già sconfitta.

L'avversione del diciannovesimo secolo per il realismo è la rabbia di Calibano che vede il suo volto in uno specchio. L'avversione del diciannovesimo secolo per il romanticismo è la rabbia di Calibano che non vede il suo volto in uno specchio (Oscar Wilde).



Venerdì 4 dicembre 2015, ore 21.15 TEATRO DI ARGELATO - Argelato

MICHELE DI MAURO

# Confessione di un ex presidente che ha portato il suo paese sull'orlo della crisi

di Davide Carnevali con Michele Di Mauro suoni e live electronics G.u.p. Alcaro

In Confessione, c'è un ex presidente di un paese colpito dalla crisi come l'Argentina (o un qualsiasi altro presidente di un paese che la sera va a dormire e la mattina si sveglia con un paese povero e in pericolo). Difatti ci sono molte somiglianze tra la figura di Menem e Silvio Berlusconi o José María Aznar, per esempio. Tutti sono ricchi, potenti, hanno amici industriali. Tutti erano fedeli alla dottrina liberale degli Stati Uniti d'America. Sono tutti laureati in legge, e paradossalmente sono stati tutti al di là della legge. E soprattutto, sapevano come sfruttare la loro immagine mediatica, costruendo un profilo "attraente" per i cittadini. Il personaggio dell'ex presidente parla un linguaggio semplice: si rivolge direttamente alla gente (pubblico), come fosse in tribunale, per spiegare tutto ciò che è successo durante il suo mandato. Un'utopia dove solo la finzione teatrale può avere il privilegio di essere "vera".



## Mercoledì 30 dicembre 2015, ore 21.15 TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

TRA UN ATTO E L'ALTRO

## I love radio rock

coordinamento Angela Malfitano drammaturgia Sara Olivieri musica Francesco Brini con Noemi Apuzzo, Giada Cipollone, Claudia Galbiati, Omar Giorgio Makhloufi, Elisa Mandirola, Sara Sacchi, Valeria Zanolin, Stefano Zocchi

Ispirato al film *The Boat That Rocked* con Philip Seymur Hoffman e Rhys Ifans, è la storia del grande fenomeno delle prime radio libere inglesi che stavano su vecchie navi oltre le acque territoriali britanniche per poter trasmettere liberamente la nuova musica rock. Il governo tentò in tutti i modi di farle chiudere, ma il loro scopo di trasmettere la nuova musica e tutto ciò che questa significava era raggiunto. La radio allora fu un vero strumento di diffusione del libero pensiero e della nuova cultura hippy, gli idoli delle nuove generazioni. Uno straordinario esempio di come la Radio sia stata strumento di innovazione e cambiamento epocale.



Giornata della memoria - Ingresso gratuito

Venerdì 22 gennaio 2016, ore 10.30 (per le scuole) e 21.15 TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO

## Il suo corpo trasparente

con Serena Balivo ideazione, drammaturgia e regia, Mariano Dammacco

Il suo corpo trasparente è un testo teatrale di Mariano Dammacco liberamente ispirato a Il dolore di Marguerite Duras, breve opera che raccoglie i veri diari della scrittrice, opera non di invenzione letteraria, bensì di testimonianza in cui la scrittrice racconta la storia di una donna che aspetta un uomo, Robert, suo marito deportato nel campo di concentramento di Dachau. Lei per giorni lo ha atteso, dimenticandosi di vivere, impedendo alla disperazione di prendere il sopravvento grazie alla luce sempre vigile della speranza. Una telefonata, ormai guasi inattesa, le cambia il destino: lui è vivo, ancora per poco, se non verrà salvato. Una missione coraggiosa, un folle viaggio in auto riportano Robert da sua moglie Marguerite. Ma ecco che la donna si trova di fronte una figura irriconoscibile, un corpo a pezzi, trasparente, che deve contendere alla morte con pazienza e dolcezza, in una via crucis quotidiana fatta di piccoli progressi, conquiste in nome dell'amore.



Venerdì 5 febbraio 2016, ore 21.15 TEATRO DI ARGELATO

PRESI PER CASO - OFF

## Nella mia ora di libertà

con Giampiero Pellegrini e con G. Petrella, S. Ferraro, M. Nasini, M.A. Rotondi testo S. Ferraro diretti da Loro Medesimi

Il progetto teatrale e musicale Presi per caso (www.presiper-caso.it) nasce per volontà di alcuni ex-detenuti, i quali, una volta espiata la pena e ottenuta la libertà, decidono di avviare un discorso di comunicazione del carcere con la società dei liberi attraverso la forma più immediata dell'arte. Feroce ironia, anche autodistruttiva, gags esilaranti, musica corrosiva sottolineano quel modo, non autocommiserato, di raccontare la prigione. Il carcere serve davvero a rieducare?



#### Venerdì 26 febbraio 2016, ore 21.15 TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

TEATRO DEL PRATELLO

## In età di guerra

con Maurizio Cardillo e Maddalena Pasini

regia di Paolo Billi drammaturgia Paolo Billi, Luca Alessandrini e Veronica Ceruti movimenti coreografici Elvio Pereira De Assunçao video di scena a cura di Daniele Campagnoli e Filippo Pierpaolo Marino

Un progetto di: Teatro del Pratello, Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri Emilia-Romagna, Università Primo Levi, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - Istituzione Bologna Musei, Accademia di Belle Arti di Bologna

Lo spettacolo rielabora e trasforma in opera originale citazioni letterarie e materiali iconografici i più diversi. L'azione scenica ha per protagonisti gli attori del "Kabarett Baciccia": il primattore gioca la parte di un disilluso professore di storia tutto perso a rammentare quel che scrissero Remarque, Hemingway, Freud, Papini sulla Grande Guerra, e la giovane attrice che presenta le avventure del "piccolo alpino" di Salvator Gotta, romanzo per ragazzi che ebbe grande fortuna durante il ventennio fascista e non solo. Nel 2015 vi è stato un significativo doppio anniversario, il settantesimo della Liberazione e il Centenario dell'inizio della Grande Guerra: è l'occasione per interrogarsi su trent'anni di guerra civile europea, di avanguardie e di ritorni, continuando e sviluppando il senso del lavoro intrapreso nella prima annualità del progetto Voci, ossia fare memoria rifuggendo le retoriche celebrative, che ossificano o banalizzano la memoria.



Venerdì 11 marzo 2016, ore 21.15 TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

CENTRALE FIES E OPERAESTATE FESTIVAL VENETO

## La semplicità ingannata

di e con Marta Cuscunà

Nel Cinquecento avere una figlia femmina equivaleva a una perdita economica. Certamente una figlia bella e sana era economicamente vantaggiosa perché poteva essere accasata con una dote modesta, mentre una figlia con qualche difetto fisico prevedeva esborsi assai più salati. In tempi di crisi economica, il mercato matrimoniale subì un crollo generalizzato e alla continua inflazione delle doti si pose rimedio con la monacazione forzata. Le monache del Santa Chiara di Udine attuarono una forma di Resistenza davvero unica nel suo genere: trasformarono il convento udinese in uno spazio di contestazione, di libertà di pensiero, di dissacrazione dei dogmi religiosi e della cultura maschile con un fervore culturale impensabile per l'universo femminile dell'epoca creando un'alternativa sorprendente per una società in cui le donne erano escluse da ogni aspetto politico, economico e sociale della vita.

La semplicità ingannata racconta da quali semi è nata la rivendicazione delle donne nel Cinquecento, nel tentativo di ridare slancio a una rivoluzione di cui non sentiamo più il bisogno, e forse non per un caso fortuito, ma per una precisa strategia che ci schiaccia ancora sotto lo strapotere maschile. Seconda tappa del progetto sulle Resistenze femminili in Italia, è liberamente ispirato alle opere letterarie di Arcangela Tarabotti e alla vicenda delle Clarisse di Udine.



#### Venerdì 8 aprile 2016, ore 21.15 TEATRO DI ARGELATO - Argelato

GIOSTRA FILM

## Caro Lucio ti scrivo

di Cristiano Governa con Federica Fabiani voce cantante Massimo Piazzese musica dal vivo con accompagnamento pianistico regia Riccardo Marchesini

Egle Petazzoni è una postina bolognese un po' speciale, è la postina di Lucio Dalla. Egle entra misteriosamente in possesso di una serie di lettere indirizzate a Lucio. Chi continua a scrivergli anni dopo la sua morte? Sono i protagonisti di alcune delle sue canzoni più belle che hanno deciso di prendere carta e penna per contattarlo. Che ne è stato di Anna e Marco? Chi è Futura, come mai si chiama così? Meri Luis aspetta ancora il tram, la sera, verso le sette e un guarto? Il "caro amico" a cui Lucio scrive ne "L'anno che verrà", che fine ha fatto? Chi è quel bambino che veniva svegliato, ogni mattina, dal fischiettio delle prime note di "Com'è profondo il mare"? Saranno loro stessi a rivelarcelo. E così la postina Egle, leggendoci quelle missive dirette a Lucio, ripercorre le tappe della propria vita e della sua amicizia (o qualcosa di più?) con il cantante. Le voci di Futura, Anna e Marco, Meri Luis e di tutti gli altri s'intrecciano con il racconto della vita di Egle, scandito dalle mattine in bici per Bologna e dagli incontri con Dalla.



Venerdì 15 aprile 2016, ore 21.15 TEATRO "BIAGI-D'ANTONA" - Castel Maggiore

CADA DIF TEATRO E CA' ROSSA

## Joyce - Vita di Joyce Salvadori Lussu

di e con Rossella Dassu regia e collaborazione drammaturgica Alessandro Lay

C'è un tratto di storia in cui noi eravamo. Dove eravamo? Da che parte guardavamo? Bisogna chiederselo, perché anche lo sguardo è presenza.

J.S.L. La storia è storia di tutti. Partendo da questa premessa, Joyce Salvadori Lussu attraversa il ventesimo secolo facendosi portavoce di un disagio dell'essere che non esclude nessuno, né vittime né carnefici, in un succedersi di eventi in cui le responsabilità dei grandi poteri si intrecciano all'indifferenza di coloro che osservano. È sull'oggi che ci interroghiamo facendo un salto all'indietro, sul presente di questa piccola Italia fatta di alleanze farlocche e di ipocrite false promesse, sulle radici di consuetudini sociali e politiche che hanno perso di vista il buon senso. Di Joyce Lussu condividiamo lo sguardo indagatore e critico, il bisogno di sentirsi parte integrante di un mondo che abbatta i confini e che ridia dignità a uomini e donne, a prescindere dalla loro condizione sociale e geografica.

## ATTI SONORI

on sette progetti di teatro musicale, ATTI SONORI anche quest'anno cerca di indagare le forme di interazione tra la musica e gli altri linguaggi performativi.

La stagione debutta con un concerto sinfonico classico All'Opera!, produzione ATTI SONORI, con l'Orchestra del Baraccano, dedicato all'Opera italiana, forma di teatro musicale per eccellenza. Il secondo appuntamento è dedicato ai suoni e alle musiche dal mondo - quest'anno il focus è sulla Persia e sul Medio Oriente - con l'ensemble Lulian, i cui componenti, provenienti da tutta Europa, raccolgono la tradizione persiana dandone una lettura in chiave moderna.

La rassegna continua con un progetto per le famiglie, L'Isola che non c'è, un racconto fantastico in musica, con la voce recitante di Massimo Sceusa e il Quintetto Concordanze.

In ATTI SONORI quest'anno avremo due artisti di rilievo, Vincenzo Zitello, che con il progetto Talismano esplorerà le potenzialità vibranti di due arpe (progetto in collaborazione con il Bologna Arpa Festival) e David Riondino, che con Cibus dialogherà sul tema di cibo e letteratura in un viaggio parallelo tra musica e poesia. Anche quest'anno la rassegna ospiterà il debutto nazionale di uno spettacolo, la cui compagnia è in

nazionale di uno spettacolo, la cui compagnia è in residenza, dunque in coproduzione con ATTI SONORI. Si tratta della Compagnia Teatri Mutevoli ed il loro ensemble musicale, che ci presenteranno un loro nuovo allestimento dedicato ai pezzi più celebri del musical: A night on Broadway.

Chiude il programma di questa stagione uno spettacolo dedicato alla celebrazione della nostra Resistenza: un monologo musicale del poeta e performer Roberto Mercadini, accompagnato da un ensemble guidato da Guido Sodo, specialista in Italia nella musica popolare; il titolo del progetto è La più selvaggia sete, la più selvaggia fame.

Anche quest'anno viene riconfermata la trasferta al Teatro Comunale di Bologna, per assistere ad una delle opere liriche della stagione 2016. La novità di quest'anno è che il pubblico acquisterà sia il biglietto per il Teatro Comunale sia quello per il concerto All'Opera! nella stagione ATTI SONORI. Questo progetto viene realizzato infatti nell'ottica della promozione del teatro musicale e dell'avvicinamento del pubblico al teatro.

Giambattista Giocoli
Direttore artistico



## Sabato 24 ottobre 2015, ore 21.00 TEATRO "A. ZEPPILLI" - Pieve di Cento

## All'Opera!

#### Sinfonie e intermezzi dall'Opera italiana

Musiche di Bellini, Donizetti, Leoncavallo, Mascagni, Puccini, Rossini, Verdi Arrangiamenti per orchestra da camera di Lorenzo Meo

#### ORCHESTRA DEL BARACCANO

Massimiliano Canneto, Nicola Bignami, violini
Barbara Ostini, viola - Luca Bacelli, violoncello
Marco Forti, contrabbasso - Alessia Dall'Asta, flauto e ottavino
Isabella Consoli, oboe e corno inglese
Mirco Ghirardini, clarinetto e clarinetto basso
Paolo Rosetti, fagotto - Paride Canu, corno - Luca Piazzi, tromba
Stefano Bussoli, percussioni - Lorenzo Meo, pianoforte
direttore Giambattista Giocoli

Sinfonia dalla Norma di V. Bellini
Preludio dalla Traviata di G. Verdi
Preludio dall'Aida di G. Verdi
Ouverture dal Don Pasquale di G. Donizetti
Intermezzo da L'Amico Fritz di P. Mascagni
Intermezzo dalla Cavalleria Rusticana di P. Mascagni
Sinfonia da Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini
Intermezzo dalla Manon Lescaut di G. Puccini
Sinfonia da La Forza del Destino di G. Verdi



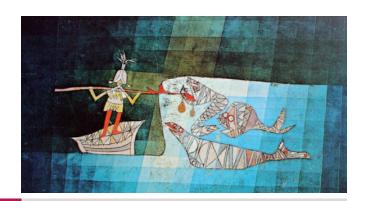
Sabato 28 novembre 2015, ore 21.00 TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile

## Lulian Ensemble

Concerto di musica persiana e mediorientale

Mohamad Rasouli, ney, flauto persiano Darioush Madani, tar, liuto, percussioni persiane Stefano Albarello, khanun, salterio arabo persiano Mohsen Hosseini, tar Fabio Tricomi, ud, viella, percussioni

Il concerto di quest'anno dedicato ai "suoni e alle musiche dal Mondo" ha il suo focus sulla Persia e sul Medio Oriente. Il *Lu-lian ensemble*, i cui componenti provengono da tutta Europa, raccolgono la tradizione persiana dandone una lettura in chiave moderna



## Sabato 19 dicembre 2015, ore 17.30 TEATRO "A 7EPPILLI" - Pieve di Cento

ASSOCIAZIONE CONCORDANZE E CHIÈDISCENA

## L'isola che non c'é

Stralunato racconto musicale dall'Oceano Spettacolo per famiglie

di e con Massimo Sceusa e il Quintetto Concordanze Fabrizio Nardini, flauto Michela Ciavatti, clarinetto Andrea Centamore, oboe Elisa Bognetti, corno Giulia Ginestrini, fagotto voce recitante e regia Massimo Sceusa

Liberamente ispirato alla favola L'Isola dei Quadrati Magici e all'opera di Paul Klee, lo spettacolo ripercorre la vicenda narrata attraverso un suggestivo viaggio tra musica e immagini. Pretesto per educare i bambini alla musicalità, alle emozioni e all'immaginario narrativo che dalla musica può scaturire. Un modo per conoscere meglio anche gli strumenti di un quintetto di fiati. Un marinaio si è sperduto nell'Oceano, ma quando teme di non avere più speranze ecco venirgli in aiuto un pesciolino rosso. Lo condurrà su un'isola misteriosa, mai comparsa su nessuna mappa, dove la pioggia cade al contrario, i fiumi corrono verso la montagna e gli abitanti hanno forme geometriche. Qui un principe infelice impedisce a chiunque di divertirsi e permette di ascoltare solo musiche tristi, rendendo il suo popolo spento e rassegnato. Lo straniero riuscirà a far tornare la voglia di ballare?



#### Sabato 16 gennaio 2016, ore 21.00 TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile

DAVID RIONDINO IN

## Cibus

## Divagazioni letterarie conviviali in musica

testi di Neruda, Regazzoni, Riondino, Boccaccio, Cervantes musiche originali di Giovanni Seneca David Riondino, voce Giovanni Seneca, chitarra. Fabio Battistelli, clarinetti

Da qualche anno a questa parte, con lo sviluppo della cultura enogastronomica, si è creato intorno al banchetto e alla cena un fiorire di eventi letterari, una rinnovata abitudine al convivio rallegrato da letture e canti. Nell'antichità, i banchetti erano allietati da racconti in genere brevi, solitamente satirici, e anche qualche secolo dopo, da Boccaccio nel suo Decameron, ci vengono descritte scene analoghe. Di cibo si parla molto anche nelle fiabe (case di marzapane, divoramenti di nonne), insomma, in qualsiasi opera, letteraria o poetica, si trovano continui riferimenti al cibo: si pensi a Neruda con le sue odi al limone, al carciofo, alla patata. Cibus vuole riprendere proprio questa tradizione: ne scaturisce un viaggio parallelo tra letteratura e musica attraverso il cibo senza dimenticare il buon bere. David Riondino con la sua verve e ironia imbastirà la serata declamando i versi più belli di poeti e scrittori che hanno dedicato parole al cibo e al vino, regalando un'ora di grande letteratura; Seneca e Battistelli, con la loro musica raffinata e mirata, saranno commento e condimento sonoro per versi e brani, esaltando di volta in volta i sapori degli ingredienti letterari.



Sabato 13 febbraio 2016, ore 21.00 TEATRO "A. ZEPPILLI" - Pieve di Cento

IN COLLABORAZIONE CON IL BOLOGNA ARPA FESTIVAL VINCENZO ZITFI I O IN

## Talismano

Concerto d'arpa celtica e arpa bardica (arpa con corde in metallo)

Compositore, polistrumentista, concertista e primo pioniere dell'arpa celtica in Italia, inizia i suoi studi musicali come violinista e flautista in giovanissima età; la sua formazione è stata di tipo classico, che ha progressivamente ampliato, attraverso un articolato percorso artistico di approfondimento di diversi linguaggi e stili musicali, per poi ottenerne una nuova e inconfondibile personale identità musicale. La musica di Vincenzo Zitello segue un preciso orientamento di ricerca, che mira a esaltare le insospettabili potenzialità che dimorano tra le corde delle sue arpe. In concerto ne utilizza due che vengono suonate in alternanza, l'arpa celtica e l'arpa Clarsach, due strumenti della tradizione gaelica con caratteristiche sonore ed espressive differenti. Il concerto si dispiega attraverso un percorso dotato di poetica autonomia e di matura sintesi espressiva coinvolgente e si svolge in un crescendo fatto di lirismi, evocazioni, allusioni, ritmi, variazioni e virtuosismi che invariabilmente rapiscono e incantano ogni ascoltatore.



#### Sabato 12 marzo 2016, ore 21.00 TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile

COMPAGNIA TEATRI MUTEVOLI NUOVA PRODUZIONE

## A night on Broadway

## Le canzoni più famose del musical

con Elena Nuvolone, Eleonora Lombardo, Michele Parisi, Samuele Scapigliati, Luca Sebastiano Scelfo e Sara Zena direzione Musicale Eleonora Beddini regia Luca Sebastiano Scelfo strumenti musicali, pianoforte e percussioni

A Night on Broadway! è una rivista formata dalle canzoni più famose e amate dal pubblico di Broadway. Melodie bellissime, sensuali e accattivanti tratte da famosissimi musical come Cabaret, Chicago, New York, New York e molti altri...

Teatri Mutevoli è una compagnia di teatro fondata a Bologna nel 2008. La formazione artistica dei performers è avvenuta presso la Bernstein School of Musical Theatre di Bologna. Scopo della compagnia è quello di far scoprire al pubblico italiano musical poco conosciuti, alternativi e con cast di dimensioni ridotte che escono dal circuito delle grandi produzioni. Musical che non richiedono grandi scenografie, ma grandi idee. La compagnia propone, inoltre, spettacoli per bambini e ragazzi, prendendo spunto dalle fiabe tradizionali, o creando nuove storie, facendo sempre uso di musiche e canzoni cantante e suonate dal vivo.



## Domenica 20 marzo 2016, ore 15.30

(data da confermare) TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

## Carmen

musica di George Bizet

opéra-comique in quattro quadri, libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy Allestimento del Teatro Comunale di Bologna



## All'Opera!

Sinfonie e intermezzi dall'Opera italiana

Biglietto unico concerto "All'Opera" (24 ott.) + "Carmen" (20 mar.): € 55,00 (ingressi platea + pullman A/R per Carmen).

Prevendita biglietti: 15 ottobre c/o Biblioteca di Castello d'Argile ore 15.30 e URP di Pieve di Cento ore 17.30.



Sabato 23 aprile 2016, ore 21.00 TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile

IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA LIBERAZIONE

## La più selvaggia sete, la più selvaggia fame

Monologo musicale sulla Resistenza partigiana

di e con Roberto Mercadini e con Guido Sodo, chitarre e voce Davide Fasulo, fisarmonica Roberto Bartoli, contrabbasso

Lo spettacolo è, per così dire, un "monologo corale". Roberto Mercadini, non più solo sul palco, perché accompagnato dai suoi musicisti, evoca una moltitudine rutilante di personaggi e di storie. Lampi tragici o esilaranti, eroici o ridicoli, teneri o spietati. La storia incredibile dell'ubriaco di Roversano o quella struggente del tedesco senza più nome. Perché la Resistenza e ciò che ne seguì, origine e fondamento della nostra Repubblica, fu un groviglio vertiginoso di cose diverse e, spesso, estreme. Così gli occhi scorgono la più pura luce, la più oscura tenebra. Il titolo cita Paul Celan, poeta ebreo deportato dai nazisti. Ma ricorda anche il Vangelo di Matteo: "Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia". Ecco, i partigiani ebbero, forse, "la più selvaggia fame, la più selvaggia sete".





a seconda edizione della rassegna si conferma erede della ricerca e promozione di un Teatro d'attore che l'Associazione Ca' Rossa persegue dalla fine degli anni Novanta, particolarmente con le iniziative realizzate dal suo Centro Teatrale per l'Oralità, sviluppate sia attraverso l'organizzazione che la produzione di numerosi spettacoli.

Anche quest'anno, nei due Teatri di Pieve di Cento e Castello d'Argile, si potranno apprezzare lavori di artisti che, prima di tutto, offrono una lunga e riconosciuta esperienza scenica, non solo performativa, ma anche autorale, registica e didattica, intercalati in una programmazione che, al ritmo regolare di uno spettacolo al mese, soddisfa sia il gusto di una vitale reinterpretazione dei classici, che quello di una drammaturgia attuale, ispirata a temi d'impatto forte, ma anche estremamente godibile.

Pur declinato in forme diverse, il tema portante di questa edizione è quello del rapporto tra individuo e collettività, nelle sue più varie accezioni di ambiente culturale, mondano, sociale e familiare.

All'apertura in chiave giullaresca antica e moderna che Matteo Belli dedica al grande teatro d'arte popolare con i monologhi di Genti, intendete questo sermone, segue Svenimenti - Un vaudeville della Compagnia Le Belle Bandiere e CTB Centro Teatrale Bresciano, che vede Elena Bucci, Gaetano Colella e Marco Sgrosso impegnati in un'originale rilettura degli atti unici, delle lettere e dei racconti di Anton Cechov: Stasera sono in vena di e con Oscar De Summa racconta, invece, lo spietato ma umanissimo 'zoo' della 'Berlino pugliese' anni Ottanta. Con Caldane, scritto e interpretato da Anna Meacci, si attraversa l'arte del monologo femminile intelligente ed esilarante, mentre gli Eccentrici Dadarò, con Rossella Rapisarda, Dadde Visconti e Filippo Ughi, chiudono la stagione con Lasciateci perdere!, profonda e originale riflessione, in chiave squisitamente scenica, sul tema della relazione tra genitori e figli.

> Matteo Belli e Maurizio Sangirardi Direttori artistici

> > Luigi Sermann Direzione tecnica



Sabato 21 novembre 2015, ore 21.00 TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile

ASSOCIAZIONE CA' ROSSA

## Genti, intendete questo sermone

Monologhi giullareschi medioevali e moderni

con Matteo Belli

Brani poetici del XIII e XIV secolo, esemplari di una letteratura un tempo considerata minore e ancora oggi poco studiata ma che, al di là dell'indiscutibile vivezza e godibilità rappresenta, in alcuni casi, un estremo interesse per le soluzioni di grande modernità, quasi premonitrici di esiti letterari molto posteriori. Il tutto incorniciato da due brani scritti dall'interprete: una libera rilettura di una novella del Sacchetti e, nel finale, un omaggio dedicato all'antica tecnica del grammelot, linguaggio quasi senza parole riconoscibili e basato sulla tecnica onomatopeica dell'imitazione di altre lingue.



#### Sabato 23 gennaio 2016, ore 21.00 TEATRO "A. 7EPPILLI" - Pieve di Cento

COMPAGNIA LE BELLE BANDIERE E CTB CENTRO TEATRAI E BRESCIANO

## Svenimenti Un vaudeville

con Elena Bucci, Gaetano Colella, Marco Sgrosso

Entriamo nel labirinto creativo di Anton Cechov guidati dalle lettere che l'attrice Olga Knipper, sua moglie, continua a scrivergli anche dopo la morte, in un dialogo ininterrotto che vuole rievocarne presenza e voce. La drammaturgia intesse gli atti unici con visioni tratte dai racconti, irruzioni di frammenti di altre opere, lettere che l'autore scambiò con persone care, scrittori e compagni di lavoro. Ne emerge il ritratto pieno di contrasti di un uomo incantevole e complicato, medico per vocazione e scrittore per passione, affettuoso e intelligente osservatore degli umani, instancabile e gentile difensore degli ideali, amante della vita tumultuosa del teatro ma anche della completa solitudine, sempre curioso della vita nelle sue variabili forme. Gli attori ne inseguono l'affascinante poliedricità attraverso continue trasformazioni e cambi a vista. Diventano di volta in volta compagni del Teatro d'Arte, fantasmi, eteronimi dell'autore, evocazioni di personaggi e testimoni, accompagnati dalla danza di fragili sipari e dal ritmo della luce e della drammaturgia del suono.



## Sabato 20 febbraio 2016, ore 21.00 TEATRO "A. ZEPPILLI" - Pieve di Cento

LA CORTE OSPITALE

## Stasera sono in vena

di e con Oscar De Summa produzione La Corte Ospitale in collaborazione con Armunia luci Matteo Gozzi

Io sono qui! Sono vivo! Dopo aver passato una stagione all'inferno, dopo aver attraversato la bruttura che cambia le linee del volto, le rende dure e sinonimo di dolore. Il dolore che si nasconde in ogni piega del corpo, il dolore che detta le azioni da compiere proprio per sottrarsi a quel dolore.

Ed è qui che prima di tutto fa breccia l'idea di una "panacea per tutti i mali", una medicina che ci tolga dall'imbarazzo di vivere, è qui che fa il suo ingresso trionfale ed incontrastato "la droga". Stasera sono in vena è uno spettacolo ironico e amaro al tempo stesso, in cui De Summa racconta la propria adolescenza in Puglia, negli anni Ottanta: sono gli anni in cui si è formata la Sacra Corona Unita, organizzazione che ha allargato i suoi settori di investimento scoprendo che il disagio umano è una delle cose che in assoluto rendono di più sul mercato.

Un racconto semplice sul piano-sequenza di una terra che decide di cambiare direzione, di appropriarsi del proprio male. Si sorride delle vicende del protagonista dall'inizio alla fine, tranne che in alcune fratture che interrompono la narrazione, ci ricordano che quello di cui stiamo parlando è vero, è già successo, e buttano una luce sinistra sulla situazione di oggi: il mercato delle droghe performative, come la cocaina, genera introiti che superano il Pil di alcune nazioni come la Spagna o la stessa Italia.



Sabato 5 marzo 2016, ore 21.00 TEATRO "A. ZEPPILLI" - Pieve di Cento

TEATRO DELL'ISTANTE

## Caldane

con Anna Meacci

Impossibile ormai riuscire a capire l'età di una donna. Se però, trovandoti al ristorante in pieno inverno, noti al tavolo a fianco al tuo una donna, magra, giovane, bella in canottiera e minigonna, che ad un tratto si zittisce, cambia colore e con fare disinvolto tira fuori dalla borsa una ventaglio variopinto e inizia energicamente a sventolarlo urlando "vogliamo abbassarlo questo riscaldamento?" L'hai scoperta: Tana! Vista! ... Cara mia quelle sono caldane!



Venerdì 1 aprile 2016, ore 21.00 TEATRO "LA CASA DEL POPOLO" - Castello d'Argile

**FCCENTRICI DADARÒ** 

## Lasciateci perdere!

con Rossella Rapisarda, Dadde Visconti, Filippo Ughi

Tre genitori alla ricerca dei figli scappati da casa. Tre genitori smarriti, che in questo smarrimento riescono a ritrovarsi, riscoprendo quella voglia di libertà e di vita che la loro maschera da adulti aveva scolorito. A volte perdersi può essere un buon punto di partenza.

## Biglietti e abbonamenti

#### **SGUARDI**

Teatri di Castel Maggiore e Argelato

Intero: € 10,00 - Ridotto\*: € 8,00

Under 13 anni: € 5,00

Ingresso gratuito per persone con disabilità

Sconto gruppo 5 persone (4 pagano, il quinto è gratuito)

#### Abbonamenti

Ingresso a 6 spettacoli: € 45,00 Ingresso a 9 spettacoli: € 65,00

È fuori abbonamento Il suo corpo trasparente del 22/01.

#### **ATTI SONORI**

Teatri di Castello d'Argile e Pieve di Cento

Intero: € 12,00 - Ridotto\*: € 10,00

Under 13 anni: € 5,00

Ingresso gratuito per persone con disabilità

Sconto gruppo 5 persone (4 pagano, il quinto è gratuito)

#### Abbonamenti

Ingresso a 4 spettacoli a scelta € 36,00

È fuori abbonamento L'isola che non c'è del 19/12:

Adulti: € 7,00 - Bambini: € 5,00

#### VOCAZIONI

Teatri di Castello d'Argile e Pieve di Cento

Intero: € 12,00 - Ridotto\*: € 10,00

Under 13 anni: € 5,00

Ingresso gratuito per persone con disabilità

Sconto gruppo 5 persone (4 pagano, il quinto è gratuito)

#### Abbonamenti

Ingresso a 3 spettacoli a scelta € 25,00

<sup>\*</sup> Dai 14 ai 26 anni, over 65, soci Coop Reno (eccetto rassegna Sguardi), younger card, accompagnatori persone con disabilità, possessori abbonamento teatri del circuito "6 in scena" (Comuni di Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore-Argelato, Minerbio, Molinella e Pieve di Cento).

## Informazioni

#### SGUARDI Informazioni e prenotazioni

#### ASSOCIAZIONE TRA UN ATTO E L'ALTRO

cell. 339.5659516

email: traunattoelaltro@libero.it

Segreteria organizzativa: Lorena Gubellini

#### ATTI SONORI Informazioni

## ATTI SONORI

email: info@attisonori.it cell. 393.9142636

Dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 Atti Sonori è su facebook

Vendita on line sul sito www.vivaticket.it e nei punti vendita vivaticket tra cui: Coop Reno di Castello d'Argile, Pieve di Cento e San Giorgio di Piano.

Prenotazioni: abbonamento acquistabile la prima sera di spettacolo in abbonamento; gruppi da 5 che vogliono usufruire della promozione 4+1. Non è possibile prenotare per i singoli spettacoli.

## VOCAZIONI Informazioni e prevendita



Giovedì 16.00-18.00 / Sabato 10.00-13.00 Presso l'URP di Pieve di Cento (Piazza A. Costa 17) cell. 333.8839450

email: info@associazioneflux.it

Vendita on line sul sito www.vivaticket.it e nei punti vendita vivaticket tra cui: Coop Reno di Castello d'Argile, Pieve di Cento e San Giorgio di Piano.

Collaborazione tecnica e amministrativa Associazione culturale Flux











CASTELLO D'ARGILE

CASTEL MAGGIORE

Coordinamento

## **UNIONE RENO GALLIERA**

Servizio Teatri tel. 051 89 04 821 / 822

